

Linee guida per il raggiungimento della competenza informativa dei laureati delle università italiane

Maggio 2018

Sommario

Linee guida per il raggiungimento della competenza informativa dei laureati delle università italiane...	1
Summary	1
Premessa	2
Aree di intervento	2
Interventi consigliati per il raggiungimento degli specifici obiettivi	5
Principi generali	5
Obiettivo 1: comprendere e riconoscere l'autorevolezza delle fonti:	6
Obiettivo 2: Affrontare i processi di apprendimento come processi di ricerca basati sull'individuazione di quesiti	6
Obiettivo 3: comprendere il valore delle fonti informative e rispettare il copyright.....	7
Obiettivo 4: saper sviluppare un processo di ricerca (documentale) utilizzando fonti rilevanti	8
Obiettivo 5: comprendere la natura relazionale della ricerca scientifica e la necessità di tener conto dell'evoluzione delle conoscenze	9
Obiettivo 6: comprendere la necessità della completezza delle fonti informative consultate e la necessità di rivedere la letteratura ad ogni tappa del proprio percorso di ricerca	10
Allegati	11
Bibliografia	11

Summary

Le linee guida intendono fornire un riferimento essenziale per le università italiane per quanto riguarda la realizzazione di azioni positive tese a risolvere il problema della scarsa capacità degli studenti di utilizzare fonti informative per studiare, approfondire e realizzare processi di ricerca. Le linee guida delineano le principali aree di intervento, le azioni da compiere e gli obiettivi da raggiungere per ciascuna area.

Premessa

La Commissione CRUI per le Biblioteche riconosce la necessità che le Università si dotino di uno specifico programma per facilitare gli studenti nell'apprendimento delle capacità necessarie per utilizzare le fonti informative disponibili nel modo più esteso, consapevole e efficace possibile.

L'esistenza di problema riguardo le capacità degli studenti di rapportarsi alle fonti informative per lo studio, l'approfondimento e la didattica è ampiamente condivisa e il tema è presente nell'agenda delle istituzioni educative sia a livello internazionale che nazionale.

Di fronte a questo problema i singoli docenti e l'insieme di essi hanno la responsabilità di prevedere all'interno delle proprie attività didattiche momenti che richiedano agli studenti un utilizzo consapevole di fonti informative, disciplinarmente rilevanti, in modo da stimolare la crescita di competenze e di capacità e di verificare il possesso delle stesse.

Analoghi impieghi e responsabilità sorgono per le biblioteche accademiche e di ricerca e i loro bibliotecari che devono offrire agli studenti, utilizzando tutti i mezzi e le occasioni, una chiara visione degli universi informativi specifici di ogni dominio disciplinare e delle modalità con cui utilizzare le informazioni per incrementare la propria conoscenza e per produrre conoscenza a vantaggio di tutti. In relazione a ciò le biblioteche accademiche e di ricerca devono dotarsi di programmi per la competenza informativa e attivare forme di collaborazione estese e sistematiche con il corpo docente.

Al fine di progettare programmi coerenti e di avviare sistemi di valutazione del raggiungimento dell'obiettivo di avere laureati dotati di competenze informative, la Commissione CRUI individua e degli interventi consigliati per ottenere che tutti gli studenti siano dotati di competenza informativa intesa questa come segue:

“La competenza informativa è un insieme di capacità integrate comprendente la scoperta riflessiva dell'informazione, la comprensione di come l'informazione è prodotta e valutata, e l'uso dell'informazione per creare nuova conoscenza e partecipare eticamente alle comunità di apprendimento.” (ACRL, 2016)

Aree di intervento¹

Gli studenti universitari alla fine del loro percorso di studi dovrebbero possedere conoscenze, attitudini e capacità, proporzionate al loro percorso di studi e specifiche per ogni disciplina, nelle seguenti sei aree.

1. **Gli studenti universitari devono essere in grado di valutare l'autorevolezza delle fonti informative sia negli ambiti strettamente pertinenti la disciplina dei propri studi, sia al di fuori di questi.**

Il problema dell'autorevolezza delle fonti utilizzate è relativamente nuovo per quanto riguarda il mondo dell'università, in quanto fino all'avvento della rete Internet era dato per scontato che un normale studente universitario orientasse la propria attenzione verso fonti considerate scientificamente adeguate. I canali di accesso alle pubblicazioni e alle informazioni bibliografiche, biblioteche e librerie universitarie, provvedevano a discriminare le fonti

¹ Le aree di intervento sono individuate prendendo spunto da (ACRL, 2016)

informative rilevanti da quelle non significative perché prive di autorevolezza. Da vent'anni si assiste ad una crescente difficoltà degli studenti a comprendere quali fonti sia possibile utilizzare e quali non possano essere base per ragionamenti scientificamente accettabili.

- 2. Lo studente universitario deve imparare ad acquisire conoscenze attraverso processi di indagine che abbiano al proprio centro l'individuazione di domande di ricerca. Lo studente deve aver svolto un numero sufficiente di processi di indagine a livello bibliografico/documentale.**

L'acquisizione di conoscenze attraverso processi autonomi di ricerca è fondamentale per sviluppare la capacità di affrontare problemi lavorativi e decisionali in generale e non può avvenire che attraverso reali esperienze. Lo svolgimento di queste esperienze ha il suo momento più significativo nella enunciazione di una domanda di ricerca.

- 3. Lo studente universitario deve comprendere il valore degli oggetti informativi e delle informazioni da essi veicolati sia per quanto attiene il processo produttivo degli stessi sia per quanto riguarda la partecipazione delle fonti informative alla catena del valore. Lo studente deve essere consapevole della necessità di attribuire la paternità sia delle idee che dei testi altrui.**

Nel mondo contemporaneo una parte molto rilevante dei beni e dei servizi prodotti e scambiati può produrre benefici per i produttori solo grazie alla protezione accordata dalle leggi sul copyright, sui brevetti e sugli altri beni immateriali. Questa protezione è fondamentale per incentivare la produzione di nuove idee e opere creative. Perché questa protezione sia effettiva la repressione non basta, è necessario che si diffonda una cultura della gestione del diritto di autore, incluse le licenze Creative Commons e simili, in primo luogo tra i laureati che in gran parte svolgeranno la loro vita lavorativa producendo beni immateriali.

Un aspetto fondamentale del sistema di produzione scientifica è la certezza dell'attribuzione della paternità intellettuale delle idee e della loro espressione, anche al di là della loro valorizzazione economica. La conoscenza di ciò e una solida cultura antiplagio devono essere patrimonio di ogni laureato.

- 4. Gli studenti universitari devono essere in grado di produrre nuova conoscenza sotto forma di testi realizzati in qualunque formato e con qualunque mezzo espressivo utilizzando tutta l'informazione rilevante e esistente in qualunque formato si presenti. Lo studente universitario deve conoscere e comprendere il processo iterativo di "ricerca, creazione, revisione e disseminazione dell'informazione" necessario per produrre nuova conoscenza almeno nelle caratteristiche che questo assume nel proprio ambito di specializzazione.**

La comprensione del rapporto tra utilizzo della documentazione, soprattutto quella pubblicata, e la produzione di nuove conoscenze spesso non è abituale patrimonio dello studente universitario che vede nei testi fondamentalmente materiale per lo studio e non punti di partenza per propri percorsi di ricerca al fine della reale comprensione degli ambiti di studio. Altrettanto scarsa risulta la capacità di comprendere che per poter fare affermazioni su qualsiasi fenomeno è necessario essere consapevoli della pluralità di conoscenze pubblicamente disponibili sul fenomeno stesso.

In particolare in Italia, la scarsità delle occasioni di produzione di oggetti informativi (testi) scientifici e argomentativi rende difficile per lo studente la comprensione del lavoro necessario per la produzione degli stessi e quindi la consapevolezza su quali sono le loro tipologie e differenze.

- 5. Lo studente universitario deve saper partecipare alla produzione di nuove conoscenze, nuove almeno relativamente al gruppo di appartenenza, attraverso processi conversazionali basati sul rigore e l'apporto di prove per sostenere le proprie affermazioni.**

La capacità di apportare prove, almeno documentali, è fondamentale per lo svolgimento corretto di ricerche. Nel caso di ricerche finalizzate all'apprendimento del metodo, lo studente deve essere in grado di consultare tutta la letteratura significativa e di individuare le parti rilevanti per poter rispondere positivamente o meno alla propria domanda di ricerca.

- 6. Lo studente universitario deve essere consapevole della necessità che l'informazione impiegata per produrre qualsiasi proposta, progetto, testo deve essere completa ed esaustiva e che questo risultato può essere ottenuto solo attraverso processi non meccanici, con l'utilizzo di più fonti informative e con una verifica continua delle stesse.**

Lo studente spesso si aspetta di poter applicare metodi di studio rigidamente strutturati in cui l'unico elemento problematico sia la conoscenza di nozioni da studiare nei testi proposti. L'apprendimento in un contesto aperto e basato sulla ricerca non può svolgersi secondo questa modalità. Lo studente deve perciò comprendere che ogni caso si presenta con caratteristiche proprie e specifiche, pur all'interno di schemi generali individuabili.

Interventi consigliati per il raggiungimento degli specifici obiettivi

Principi generali

- Per ognuna delle aree di intervento è necessario che il corpo docente e le biblioteche pongano in atto azioni positive per consentire agli studenti di acquisire le capacità, le conoscenze e le attitudini necessarie perché siano “*information literate*”;
- Le conoscenze, le capacità e le attitudini in questione devono essere considerate come necessarie e i percorsi per la loro acquisizione devono essere parte integrante del curriculum degli studi di ogni laureato. Le modalità di integrazione nei curricula possono essere varie, ma in ogni caso deve essere cogente la partecipazione alle attività formative previste (vedi allegato *da sviluppare*);
- Le conoscenze, le capacità e le attitudini acquisite devono poter essere valutate e riconosciute oggettivamente (vedi allegato *da sviluppare*);
- Le attività previste devono essere svolte secondo modelli didattici basati sulle migliori esperienze maturate (best practices) in ambito nazionale ed internazionale nel settore (vedi allegato *da sviluppare*).
- Le attività programmate dovranno prevedere un utilizzo il più esteso possibile di fonti informative reali per l’approfondimento di problemi specifici e per la produzione di rapporti di ricerca basati sulla revisione della letteratura scientifica;
- Le attività programmate dovranno essere differenziate in base alle singole discipline, cercando però di evitare che un approccio strettamente disciplinare renda lo studente incapace di comprendere le possibilità e le necessità della ricerca e dell’uso di fonti informative nell’ambito di discipline diverse;
- Le attività programmate dovranno evidenziare la natura processuale dell’utilizzo delle fonti informative all’interno del un più ampio processo di acquisizione di conoscenze;
- Le attività programmate dovranno essere organizzate in modo da evitare di focalizzare l’attenzione sull’acquisizione di conoscenze relative all’uso di specifici strumenti di ricerca documentale, mettendo in evidenza le caratteristiche comuni a tutti gli strumenti;

Obiettivo 1: comprendere e riconoscere l'autorevolezza delle fonti:

Attività propedeutiche al raggiungimento dell'obiettivo

Gli studenti per sviluppare le proprie conoscenze riguardo alla diversa rilevanza e autorevolezza delle fonti devono:

- Fare esperienze in cui sia richiesto di distinguere diverse fonti in base al ruolo degli autori in base alle competenze scientifiche, agli incarichi ricoperti, alle esperienze (storiche);
- Dimostrare di aver utilizzato strumenti di ricerca in grado di asseverare la credibilità, rilevanza e autorevolezza delle fonti impiegate;
- Affrontare casi in cui l'autorevolezza delle fonti si basa sull'uso di pubblicazioni considerate "standard" e casi in cui ci sia discussione nell'ambito di una disciplina su che cosa considerare autorevole;
- Costruire e gestire un proprio insieme di fonti considerate autorevoli per la conduzione di studi e progetti di ricerca in un determinato ambito;
- Fare esperienze con fonti autorevoli su qualsiasi formato e supporto.

Capacità e conoscenze da sviluppare:

Gli studenti che hanno sviluppato capacità relativamente riguardo alla diversa rilevanza e autorevolezza delle fonti devono essere:

- Dotati di mentalità rigorosa rispetto alla necessità di utilizzare fonti autorevoli;
- Dotati di mentalità aperta rispetto alla possibilità che fonti altrettanto autorevoli possano indicare posizioni differenziate rispetto ad un medesimo aspetto della realtà;
- Motivati a ricercare fonti autorevoli al di là della utilizzazione routinaria di strumenti di ricerca standard;
- Capaci di assumere/avere un atteggiamento critico, evitando pregiudizi, anche di fronte a fonti autorevoli, eventualmente confrontandole con fonti alternative;
- Capaci di mettere in discussione "le nozioni tradizionalmente usate per accordare l'autorevolezza e riconoscere il valore delle differenti idee e visioni del mondo"².
- Capaci di valutare i risultati raggiunti durante una ricerca o un processo di studio per quanto riguarda l'autorevolezza delle fonti utilizzate.

Obiettivo 2: Affrontare i processi di apprendimento come processi di ricerca basati sull'individuazione di quesiti

Attività propedeutiche al raggiungimento dell'obiettivo

Gli studenti, per sviluppare la propensione a concepire l'apprendimento come un processo di ricerca che modifica il proprio stato conoscitivo, devono:

- Svolgere dei processi di ricerca finalizzati allo sviluppo delle loro conoscenze secondo modelli definiti al termine dei quali sia possibile valutare il processo e le sue fasi;

² ARCL, "Un quadro di riferimento per la competenza informativa per gli studi universitari", <http://www.aib.it/attivita/2015/51715-il-framework-acrl/>

- Svolgere analisi di un argomento partendo da testi di sintesi autorevoli per determinarne gli elementi concettuali nel modo più esaustivo possibile;
- Determinare i punti critici di un argomento trasformandoli in domande di ricerca ipotetiche;
- Produrre valutazioni preliminari sulla possibilità concreta di svolgimento di una ricerca finalizzata a dare risposta ad una specifica domanda di ricerca;
- Riesaminare la letteratura esistente per determinare le risposte più accreditate o quali elementi possano portare ad assumere una risposta come più probabile;
- Produrre rapporti sulle ricerche svolte in cui sia messo in evidenza il percorso seguito;

Capacità e conoscenze da sviluppare:

Gli studenti che sanno condurre processi di ricerca su argomenti su cui esista una letteratura consolidata sanno:

- Considerare il processo di ricerca come un processo di apprendimento;
- Individuare delle domande di ricerca significative, feconde di risultati e implicanti la possibilità di dare risposte dotate di senso nei tempi dati;
- Esercitare la curiosità intellettuale e un approccio critico allo studio;
- Essere perseveranti, flessibili e creativi;
- Distinguere tra informazioni interessanti e informazioni utili a rispondere alla domanda di ricerca;
- Chiedere aiuto e collaborazione quando necessario;
- Darsi giusti limiti, in base alle proprie conoscenze e al tempo disponibile, nei progetti di ricerca che intraprendono

Obiettivo 3: comprendere il valore delle fonti informative e rispettare il copyright

Attività propedeutiche al raggiungimento dell'obiettivo

Gli studenti per sviluppare le proprie capacità di comprendere il valore morale, sociale ed economico dell'informazione e delle fonti informative che la veicolano devono:

- Esercitarsi a dare il giusto credito alle idee e al pensiero di altri utilizzando tutte le forme previste per la citazione delle pubblicazioni in qualsiasi formato si presentino;
- Studiare il processo attraverso cui la società si è dotata di regole per la protezione della proprietà intellettuale, regole definite per favorire la produzione di opere creative e lo sviluppo di idee innovative;
- Studiare le diverse modalità con cui gli autori possono divulgare le proprie opere (copyright, creative common, fair use, accesso aperto, pubblico dominio);
- Valutare come i processi di produzione e diffusione contemporanei possono favorire o limitare l'accesso alle fonti informative e la diffusione delle stesse;
- Assumere decisioni consapevoli sulle modalità di pubblicazione dei testi (in qualsiasi forma e formato realizzati) da loro prodotti alla fine dei propri processi di ricerca e approfondimento;
- Assumere decisioni consapevoli rispetto alla diffusione di informazioni personali, su di sé e su altri, attraverso i mezzi di comunicazione online;
- Studiare come l'analisi di grandi quantità di dati sia in grado di consentire di comprendere fenomeni e dinamiche sociali in modi fino a pochi anni fa non immaginabili, valutando le possibili conseguenze positive e negative di ciò.

Capacità e conoscenze da sviluppare:

Gli studenti che hanno sviluppato capacità di comprendere il valore etico, sociale ed economico dell'informazione e delle fonti informative:

- Rispettano le idee e i testi altrui, utilizzandoli ampiamente ma in modo corretto;
- Sanno valutare l'impegno, la difficoltà e il tempo necessari per produrre opere creative, idee, fonti informative;
- Sanno di dover contribuire per quanto consentano le proprie conoscenze e capacità allo sviluppo del sistema documentale disponibile socialmente;
- Sanno che l'accesso all'informazione e alle fonti informative comporta costi che nel caso non siano sopportati dal singolo individuo devono essere stati assolti dalla società per intero o da qualche organizzazione specifica (Biblioteche, università, enti locali etc.).

Obiettivo 4: saper sviluppare un processo di ricerca (documentale) utilizzando fonti rilevanti

Attività propedeutiche al raggiungimento dell'obiettivo

Gli studenti per sviluppare le proprie capacità di svolgere processi di ricerca in cui utilizzare fonti informative devono:

- Analizzare le fonti informative individuando i processi che hanno portato alla loro elaborazione;
- Compire degli esercizi di valutazione della corrispondenza tra il bisogno informativo specifico e il processo che ha condotto all'elaborazione di uno specifico documento;
- Confrontare i processi di elaborazione delle pubblicazioni in diverse discipline per mettere in evidenza le caratteristiche proprie di diversi approcci alla produzione documentale;
- Esercitarsi a confrontare l'informazione e i dati forniti in formati diversi anche rispetto alla modalità dinamica in cui possono essere presentati;
- Esercitarsi a considerare il diverso valore che in contesti disciplinari e settoriali specifici può avere il medesimo documento;
- Svolgere attività in cui è implicata la necessità di trasferire, per analogia, conoscenze riguardo tipi conosciuti di fonti informative a tipi innovativi o non abituali;
- Analizzare i testi da loro prodotti, in base ad aspetti formali e sostanziali, per verificarne la riconoscibilità da parte degli altri.

Capacità e conoscenze da sviluppare:

Gli studenti che hanno sviluppato capacità relativamente allo svolgimento di processi di ricerca informativa:

- Sanno riconoscere gli elementi "formali e sostanziali" che indicano quale è stato il processo di creazione di un documento;
- Sanno decidere quali tipologie di fonti informative sono adeguate rispetto al proprio bisogno informativo;
- Comprendono che il proprio processo di ricerca può aver origine da tipologie di fonti informative molto diverse per formato e supporto, comprendenti anche le comunicazioni verbali;
- Sanno collocare nella giusta prospettiva le forme documentali, in particolare quelle che assumono modalità o formati emergenti.

- Sanno distinguere il formato di un documento dal processo produttivo che ha portato alla sua creazione.
- Sanno comprendere le differenze e le somiglianze dei differenti modi di distribuzione delle pubblicazioni

Obiettivo 5: comprendere la natura relazionale della ricerca scientifica e la necessità di tener conto dell'evoluzione delle conoscenze

Attività propedeutiche al raggiungimento dell'obiettivo

Gli studenti, per sviluppare l'abitudine a confrontarsi costantemente con le conoscenze scientifiche per come sono divulgate attraverso la letteratura scientifica, devono:

- Citare correttamente secondo vari formati citazionali tutte le opere che utilizzano;
- Svolgere ricerche bibliografiche per individuare quali siano i contributi più rilevanti per un determinato ambito o argomento, all'interno di una disciplina, anche indipendentemente dall'effettivo utilizzo per la stesura di lavori finali o tesi;
- Partecipare a conferenze e convegni in poster session o altri momenti dedicati a loro;
- Contribuire con lavori a pubblicazioni periodiche (riviste di ricerca universitaria) o monografiche;
- Partecipare a progetti in cui si debbono confrontare i propri pari e con esperti in discussioni guidate in presenza ed online;
- Valutare i contributi dati dai partecipanti alle discussioni svolte in ambienti di informazione partecipata;

Capacità e conoscenze da sviluppare:

Gli studenti che conoscono il funzionamento concreto della produzione delle conoscenze e delle pubblicazioni all'interno di una disciplina sanno:

- Identificare i problemi relativi alla diffusione dei diversi punti di vista all'interno di una specifica comunità scientifica o accademica;
- Riconoscere la dimensione storica delle conoscenze scientifiche e la loro continua evoluzione;
- Riconoscere l'esistenza di alternative a conoscenze disciplinari consolidate e, soprattutto, ad ipotesi di ricerca aperte;
- Condurre discussioni con rigore scientifico anche in ambiti controversi o in cui si confrontano ipotesi plausibili alternative ricorrendo a fonti autorevoli;
- Comprendere che, pur con i limiti imposti dalla necessità di acquisire le conoscenze proprie degli esperti, uno studente universitario non è un elemento passivo, ma un potenziale protagonista dell'accrescimento delle conoscenze socialmente disponibili;
- Partecipare a dibattiti culturali in ambiti diversi;
- Comprendere la responsabilità che deriva dal partecipare a dibattiti online;
- Essere attenti a non dare giudizi prima di aver analizzato tutte le fonti rilevanti e a valutare le ipotesi alternative avanzate su queste fonti.

Obiettivo 6: comprendere la necessità della completezza delle fonti informative consultate e la necessità di rivedere la letteratura ad ogni tappa del proprio percorso di ricerca

Attività propedeutiche al raggiungimento dell'obiettivo

Gli studenti, per sviluppare le proprie capacità di comprendere la necessità di completezza delle fonti e di ripetere ad ogni tappa del proprio percorso di ricerca esaustive ricerche documentali, devono:

- Condurre ricerche tese ad individuare tutti i soggetti potenzialmente rilevanti per quanto riguarda la produzione di documentazione scientifica su un tema, un argomento, un ambito;
- Produrre rapporti sulle modalità con cui si può accedere alla letteratura scientifica e settoriale rilevante per un argomento;
- Produrre rapporti descrittivi degli strumenti di ricerca informativa utilizzati, delle strategie adottate, delle chiavi di accesso (Keyword, soggetti, classificazioni) utilizzate;
- Produrre relazioni, rapporti, documenti in cui mostrano di saper gestire sia il processo di ricerca, sia le informazioni, sia le fonti informative necessarie per condurlo.

Capacità e conoscenze da sviluppare:

Gli studenti che sanno utilizzare le fonti informative in modo corretto tenendo conto della necessità della loro esaustività rispetto a quanto disponibile fanno:

- essere agili e creativi nell'immaginare percorsi di ricerca informativa; utilizzare forme di pensiero non meccaniche, sia divergenti (es. brainstorming) sia convergenti (scelta delle fonti informative in base ad elementi formalmente definiti: p.e Impact factor);
- utilizzare le strutture organizzative delle collezioni documentali;
- utilizzare i diversi metodi e linguaggi per la ricerca informativa;
- che per ottenere risultati esaustivi si debbono compiere vari tentativi di ricerca informativa;
- che in ogni circostanza le forme, le tipologie, il valore e il ruolo delle fonti informative cambiano e perciò che i processi di ricerca devono essere sempre rivisti in base alle circostanze;
- dialogare con gli esperti della ricerca informativa;
- cercare informazioni anche in modo informale e senza un obiettivo immediato chiaramente riconoscibile e enunciabile (serendipità);
- essere perseveranti e fiduciosi anche di fronte all'apparente assenza di fonti informative direttamente correlate con l'argomento dato.

Allegati

Esempi di modalità di integrazione nei curricula, di modelli e metodi di valutazione e tipologie di attività didattiche

Bibliografia

ACRL, 2016, Un quadro di riferimento per la competenza informativa per gli studi universitari, traduzione di AIB Gruppo di studio sull'information literacy, 2016, <http://www.aib.it/attivita/2015/51715-il-framework-acrl/>

Sapienza Università di Roma, 2017, infoliteracysapienza, <http://infoliteracysapienza.pbworks.com/>

Università di Bologna, 2015, Information literacy, https://almail.unibo.it/index.php/Pagina_principale